



do l'importo proveniente dalla assegnazione gra-
 tuita d'azioni (461 milioni) al Fondo oscillazio-
 ne valori mobiliari. Essò infatti rappresenta
 una correzione del valore dei titoli e poiché, ad
 esempio, attualmente le quotazioni delle azioni
 IRI sono inferiori, il Fondo oscillazione valo-
 ri mobiliari potrebbe far fronte alla minus-
 lenza. Facendo la distribuzione negli altri
 Fondi veniamo a perdere di vista questa fun-
 zione.

Il Direttore generale desidera speci-
 ficare che i 461 milioni riguardano, come si è
 detto, la plusvalenza di alcuni titoli e che
 nell'ultima riunione di Comitato si era detto
 di lasciare invariate le proposte di distribu-
 zione con l'intesa però di non utilizzare fino a
 nuovo riesame del problema l'importo medesimo.
 Ma la distribuzione complessiva era per 863 mi-
 lioni, essendo poi compresi i 102 milioni di
 saldo del conto economico. L'assegnazione di
 questa ultima cifra quale ammortamento straor-
 dinario al Fondo ammortamento partecipazioni
 assicurative non potrebbe far luogo a nessun
 rilievo e il Fondo medesimo verrebbe così incre-
 mentato di tale somma oltre la quota di